

Terremoto, bene la proroga fiscale per chi ha subito danni

"In un situazione delicata come quella della ricostruzione è necessario un ulteriore slittamento dei termini di versamento dei pagamenti per i soggetti effettivamente danneggiati, che hanno l'abitazione e/o le strutture lavorative inagibili e che in questa fase sono particolarmente esposti a problemi di liquidità finanziaria".

Commenta così la Coldiretti le dichiarazioni del Ministro delle Politiche Agricole, Mario Catania, sul fatto che "la proroga al 30 novembre della sospensione delle tasse è limitata, stiamo lavorando per individuare un criterio oggettivo che consenta di spostarla oltre il giugno 2013 per chi ha subito effettivamente danni per il terremoto".

E' positiva la decisione già assunta di sospendere fino al 30 novembre prossimo le scadenze degli adempimenti fiscali e contributivi per chi risiede nelle aree colpite dal sisma ma occorre fissare un'ulteriore slittamento al 30 giugno 2013 per chi ha subito danni ad abitazioni e imprese.

"Si tratta di un atto doveroso – conclude Coldiretti - per sostenere imprese che hanno dimostrato con il lavoro nelle stalle e nei campi nel pieno della campagna estiva di raccolta frutta di voler ripartire per sostenere l'economia e la vita sociale nei territori colpiti".